

SCHEGGE DI VANGELO

Chiamati alla conversione

SCHEGGE DI VANGELO

07_01_2026

Don
Stefano
Bimbi

In quel tempo, quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. La sua fama si diffuse per tutta la Siria e conducevano a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guarì. Grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano. (Mt 4,12-17.23-25)

Dopo l'arresto di Giovanni il Battista, Gesù non si ritrae per paura, ma sceglie di abitare proprio in una terra di confine, la Galilea delle genti, luogo mescolato e spesso disprezzato. Qui si compie la profezia di Isaia: là dove le tenebre sembravano più fitte, una luce inattesa comincia a brillare. Dio sceglie le periferie per manifestare la sua salvezza. Il cuore dell'annuncio di Gesù è semplice e radicale: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». La conversione è un nuovo orientamento della vita. In quali zone di tenebra della tua vita senti il bisogno che la luce di Cristo risplenda? La chiamata alla conversione è per te una minaccia o un'opportunità di vita nuova?